

## Il quadro della Madonna del Carmine tornerà al suo posto L'amministrazione comunale ha dato incarico agli eredi dell'autore Angelo Vuolo di riprodurre l'opera

L'amministrazione comunale ha deciso di far riprodurre l'immagine della Madonna del Carmine rubata la scorsa settimana dall'edicola nei pressi della Chiesa di San Pietro. Il compito di riprodurre le dodici mattonelle in ceramica che componevano l'immagine sacra, tanto cara ai fedeli del capoluogo, è stato affidato agli eredi del maestro vietrese Angelo Vuolo che aveva realizzato l'opera nella seconda metà del diciannovesimo secolo. L'immagine verrà riprodotta in maniera identica. Intanto

Il furto era stato scoperto circa una settimana fa da alcuni fedeli che avevano notato l'edicola vuota. Il furto è stato effettuato sicuramente da qualche esperto che è riuscito a prelevare le mattonelle staccandole dall'edicola una per volta.

«Il furto della Madonna del Carmine ha colpito molto i cittadini del capoluogo, non tanto per il valore economico dell'opera, ma soprattutto per il valore simbolico che essa rappresentava. – afferma il vicesindaco Nicola Ragni – Per questo il sindaco e l'amministrazione comunale hanno deciso di restituire ai fedeli di Capaccio l'immagine sacra facendola realizzare ex novo dagli eredi dell'autore, il maestro vietrese Angelo Vuolo, che portano avanti l'attività artigianale del loro avo».

Capaccio Paestum, 11 dicembre 2013